

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00757837

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento funebre

OGTN - Denominazione /dedicazione monumento del cardinal Antonio Jacopo Venerio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. I
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	75
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	99
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. VI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	500
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	599
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1479
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1479
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Bregno Andrea
AUTA - Dati anagrafici	1418-1421/ 1503-1506
AUTH - Sigla per citazione	00000460
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura/ incisione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	371
MISL - Larghezza	40
MISP - Profondità	6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Basamento con iscrizione e stemmi laterali; cornice marmorea costituita, lateralmente, da due pilastri decorati con candelabre e con capitelli corinzi e da due colonne; sarcofago; architrave decorato, sui bordi esterni da ovoli, e, all' interno, da un fregio di cherubini e palmette; cimasa con angeli sorreggenti un clipeo in cui è collocato lo stemma del cardinale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul basamento
ISRI - Trascrizione	ANTONIO JACOBO VENERIO RACHANATEN TT S. CLEMEN/ TIS PRAESBITERO CARDINALI EPO CONCHEM MAGANIMITATIS/ CONSTANTIE SEVERITATIS FIDEI INTEGRITATIS EXEMPLO/ CVNCTIS IN ROMANA CVRIA HONIRIBVS AC IN OMNIBVS/ PENE OCCIDENTIS ORIS MIRA GRTIA FELICISS SUCESSV/ LEGATIONE PERFVNCTO IN CADINALEM OB MERITA TOTIVS/ SENATVS SVFFAGIIS ASSVMPTO XISTVS IIII PONT MAX B. P./ ANNVM AGENS LVII. III./ NON AVG. AN. SAL. MCCCCLXXIX. IN PATRIA DECESSIT
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul collarino del capitello di sinistra

ISRI - Trascrizione	S DNI MERCURU RIUS PB SCE EC
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul collarino del capitello di sinistra, sul retro
ISRI - Trascrizione	BV DNI MERCURU RIUS SCE EC CLESIAE CATHO LICAЕ OFF
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il monumento si presenta di particolare interesse non tanto per la sua specificità di manufatto quattrocentesco, ma perchè presenta nella sua struttura, due colonnine con capitelli di riporto. Essi sono stati attribuiti, sulla base dell' iscrizione sul cordolo del capitello di destra, a maestranze bizantine del VI secolo e si è ritenuto che appartenessero ad un ciborio del presbyter Mercurio (il futuro Giovanni VI, 523-533). F. Guidobaldi si è occupato del monumento funebre in relazione alle colonnine e ai capitelli che vi sono stati reimpiegati. Lo studioso riporta la fortuna critica relativa ai manufatti in esame, peraltro interessata esclusivamente alla lavorazione dei capitelli, attribuiti al VI secolo e considerati, nella loro composizione originaria, come parte di un ciborio donato dal presbyter Mercurius, eseguito in ambito costantinopolitano di età protogiustiniana. Lo studioso mette in rilievo che il primo ad occuparsi delle colonnine è stato Cattaneo (1889) che ne rileva, più genericamente, la squisita fattura classica. Guidobaldi, dopo un' analisi differenziata per ciascun manufatto, arriva alla conclusione che le due colonnine (di marmo di Carrara, materiale non utilizzato in ambito costantinopolitano) sono da considerarsi come un'unica colonna, sezionata a metà, eseguita in ambito romano nell' ultimo quarto del I secolo. In occasione del suo reimpiego nel VI secolo, tale opera sarebbe stata rilavorata dalle stesse maestranze bizantine che avrebbero eseguito i capitelli. Essi, pur essendo stati eseguiti in marmo lunense, e quindi sicuramente di matrice romana, devono essere analizzati separatamente. Il capitello a sinistra oltre a presentare una lavorazione raffinatissima ed elegante, si differenzia fortemente da quello di destra per la sua decorazione. Tale differenza fa ritenere allo studioso che i due capitelli, pur eseguiti nello stesso ambito e nello stesso periodo, dovevano assolvere a diverse funzioni. Guidobaldi, inoltre, sottolinea che l'iscrizione che compare sul collarino del capitello si riferisce al dono offerto da Mercurio a San Clemente. Nelle conclusioni del saggio, Guidobaldi si interroga anche sulla collocazione originaria delle colonnine e dei capitelli, escludendo l'ipotesi ottocentesca che li considera parte di un ciborio, ma proponendo, in forma fortemente dubitativa, per la mancanza di fonti attendibili, la loro appartenenza ad una "pergula". cfr. F. Guidobaldi, I capitelli e le colonnine riutilizzati nel monumento funebre del cardinal Venerio, in "San Clemente Miscellany 4" n. 2, pp. 13-66.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 163529
-------------------------------------	----------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1993
--------------------	------

CMPN - Nome	Bencini L.
--------------------	------------

FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.
---------------------------------------	----------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Minati M.
--------------------	--------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Minati M.
--------------------	--------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------